



Convegno

Il paradosso della conoscenza: tra ignoranza e progresso

Mercoledì 21 gennaio 2026

Dalle ore 9.30 alle 18.00

Fondazione Luigi Rovati
Corso Venezia 52, Milano

Il convegno è gratuito. Prenotazione sul sito www.fondazione.luigirovati.org

Organizzato da

**Fondazione
Luigi Rovati**

Con il patrocinio di

**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
NEUROIMMUNOLOGIA**

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

DIAPOREIN
Metafisica
e filosofia
della vita

Fondazione
CARIPLO

Fondazione IRCCS
San Gerardo dei Tintori
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia



UniSR
Università Vita-Salute
San Raffaele

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

9.30 - Introduzione e saluti istituzionali

Moderano: Luigi Ripamonti, Maira Gironi

Conoscere: passato e futuro

9.40 - La tensione verso la conoscenza: il mondo classico

Pietro Cappelletto

10.10 - La rivoluzione della conoscenza: l'Intelligenza Artificiale

Federico Esposti

Conoscenze storiche

10.40 - La sindemia da COVID-19: il visibile e l'invisibile

Massimo Filippi

11.10 - Le radici del negazionismo

Luigi Ripamonti

11.40 - Discussione

11.50 - Pausa

12.10 - Memoria e innovazione: il sistema immunitario

Roberto Furlan

12.40 - Perdita di memoria e perdita di identità: la demenza

Federica Agosta

13.10 - Discussione

13.20 - Pausa pranzo

Moderano: Giovanna Forlanelli, Antonio Catalano

Enigmi ancora insoluti

14.00 - La mente emergente: come decidiamo

Gianvito Martino

14.30 - Misteri e paradigmi dell'archeologia

Maurizio Harari

15.00 - Il mistero della coscienza

Simone Sarasso

15.30 - La meccanica quantistica può svelare il fattore umano?

Antonio Smecca

16.00 - Comunità: un enigma tra arte e scienza

Francesco Valagussa

16.30 - Discussione

16.45 - Pausa

Disinformazione e derive sociali

17.00 - La solitudine dell'uomo iperconnesso

Claudio Mencacci

17.30 - "Abolescenti": sempre più distanti dalla realtà

Anna Lucia Ogliari

18.00 - Discussione e conclusioni

RELATORI

Prof.ssa Federica Agosta

Professoressa Associata di Neurologia, Unità di Neuroimaging, Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele

Prof. Pietro Cappelletto

Grecista, PhD in Filologia Greca e Latina, Liceo classico, musicale e coreutico B. Zucchi

Dott. Antonio Catalano

Assegnista di ricerca in Filosofia Teoretica, Università Vita-Salute San Raffaele

Ing. Federico Esposti, PhD

Direttore Innovazione e Sviluppo, IRCCS Ospedale San Raffaele

Prof. Massimo Filippi

Professore Ordinario di Neurologia, Università Vita-Salute San Raffaele; Direttore Unità di Neurologia, di Neuroriabilitazione e di Neurofisiologia, IRCCS Ospedale San Raffaele; Editor-in-Chief Journal of Neurology; Past President Collegio PO Neurologia

Dott.ssa Giovanna Forlanelli

Presidente, Fondazione Luigi Rovati

Prof. Roberto Furlan

Responsabile Unità di Neuroimmunologia; Past President, International Society of Neuroimmunology

Dott.ssa Maira Gironi

Neurologa clinica; PhD in Neurobiologia Sperimentale; Ricercatrice in Neuroimmunologia, IRCCS Ospedale San Raffaele - SYNLAB Monza

Prof. Maurizio Harari

Già Professore Ordinario di Etruscologia e Archeologia italica e Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Pavia. Membro ordinario dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici

Prof. Gianvito Martino

Direttore Scientifico, IRCCS Ospedale San Raffaele; Professore Ordinario di Biologia Applicata; Prorettore alla Ricerca e alla Terza Missione, Università Vita-Salute San Raffaele

Prof. Claudio Mencacci

Professore Ordinario di Psichiatria; Past President Società Italiana di Psichiatria; Co-presidente, Società Italiana di Neuropsicofarmacologia

Prof.ssa Anna Lucia Ogliari

Professoressa Associata in Psicologia Clinica, Università Vita-Salute San Raffaele; Responsabile Unità di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva, IRCCS Ospedale San Raffaele Turro

Dott. Luigi Ripamonti

Caporedattore Corriere della Sera; Responsabile Corriere Salute

Prof. Simone Sarasso

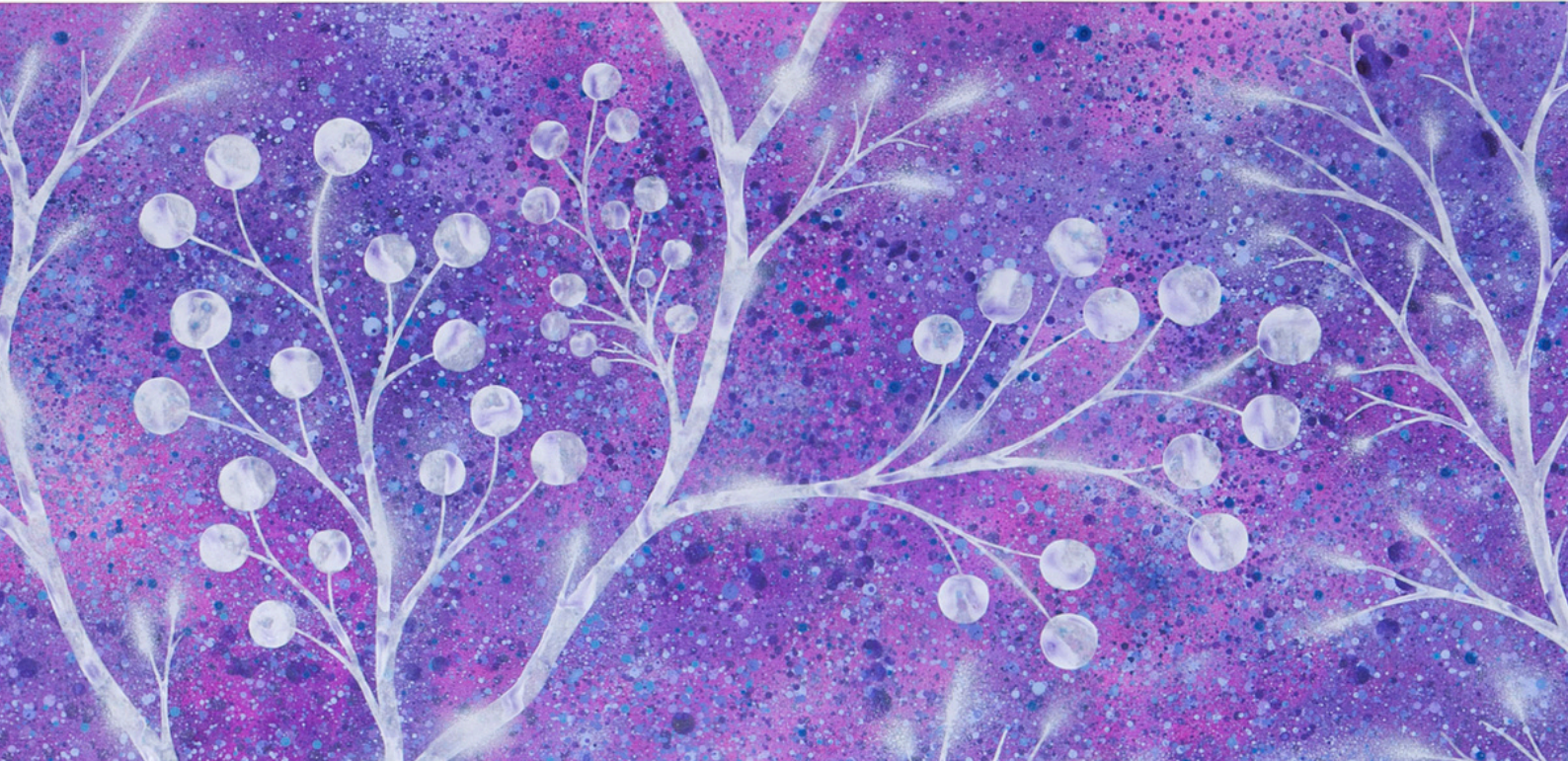
Professore Associato di Fisiologia Umana, Università degli Studi di Milano

Dott. Antonio Smecca

Ricercatore Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione Roma Tre; PhD in Fisica Teorica, Università di Torino; già ricercatore presso la Swansea University (UK)

Prof. Francesco Valagussa

Professore Ordinario di Estetica, Università Vita-Salute San Raffaele



Con il suo celebre “So di non sapere”, Socrate ha lasciato in eredità alla cultura occidentale un’insuperata lezione di prudenza epistemica: la consapevolezza dei limiti del proprio sapere.

Tale presa di coscienza non è un atto di resa, bensì un invito al costante superamento dei limiti stessi attraverso la ricerca e l’innovazione. Nel corso della storia, scienziati, artisti e filosofi hanno sfruttato questa tensione tra ignoranza e conoscenza per raggiungere traguardi straordinari.

La pandemia da COVID-19 ha mostrato la duplice natura di questo paradosso: da un lato, la potenza del progresso scientifico; dall’altro, la fragilità di una memoria che dimentica le lezioni del passato. In che termini, dunque, interpretare tale doppia natura dell’ignoranza?

Da una parte essa può fungere da stimolo all’innovazione e al miglioramento; dall’altra, può essere causa di errori fatali.

Viviamo in un’epoca caratterizzata da un flusso ininterrotto di informazioni. Ma quanto di ciò che riceviamo possiamo realmente comprendere? La mole di dati è tale da non permetterci di analizzarla con cura, generando più dubbi che certezze.

In questa deriva di conoscenza si perde la generazione dei “boomers”, formatasi con pochi dati, molti sforzi e un forte spirito critico; naufragano invece i “nativi digitali”, poco avvezzi ai dubbi della ragione.

In questo scenario, l’Intelligenza Artificiale si propone come strumento in grado di elaborare e ordinare tali informazioni, trasformandole in conoscenza. Riuscirà l’AI a colmare il divario tra dati e comprensione, e a offrirci una conoscenza più solida, coerente e forse anche più etica?

Comitato scientifico

Prof. Massimo Filippi
Dott.ssa Maira Gironi
Dott. Luca Pavesi
Dott. Lucio Rovati
Prof. Francesco Valagussa

Responsabili Scientifici

Prof. Massimo Filippi
Dott.ssa Maira Gironi

Con il contributo incondizionato di



HUWARE



Si ringrazia

